



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Copia Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 26/11/2013 N. 104

Oggetto: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'AMBITO N3 - SEDUTA DEL 27.09.2013 - APPROVAZIONE.

L'anno duemilatredici , addì ventisei , del mese di novembre , alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BARILE CARMINE	ASSESSORE	SI
BOCCANFUSO MARIANNA	ASSESSORE	SI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
MAZZELLA GIOSUE'	ASSESSORE	SI
DI MEGLIO ISIDORO	ASSESSORE	SI

Assiste il Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore agli Affari Sociali;

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del 24.09.2013, si è riunito in data 27.09.2013 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13, alla presenza: per il Comune di Ischia, l'Assessore alle Politiche Sociali, dott. Carmine Barile, in qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale; per il Comune di Forio, l'Assessore Arch. Filomena Amalfitano; per il Comune di Lacco Ameno il Vice Sindaco Aniello Silvio; per il Comune di Procida, l'Assessore Maria Capodanno; – Risultano assenti i Rappresentanti, del Comune di Casamicciola Terme, del Comune di Serrara Fontana e del Comune di Barano d'Ischia. Il Presidente, dott. Carmine Barile, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, DICHIARA aperta la seduta. Sono altresì presenti dell'Ufficio di Piano, il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori, e il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo quale segretario verbalizzante;

G00104CO

RIPORTATO di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 24.09.2013 :

1. Giunta Regionale della Campania, Decreto A.G.C. Settore Servizio n. 308 del 17/06/2013 "Piano Sociale Regionale 2013-2015". Situazione Servizi al 30.09.2013. Adempimenti;

Varie ed eventuali.

RITENUTO quindi **PRENDERE ATTO** e **APPROVARE** - all'unanimità dei presenti - quanto stabilito dal Coordinamento come riunitosi nella seduta del 27.09.2013, giusta proposta Prot. n. 457/UdP del 24.09.2013 a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

PRENDERE ATTO e **APPROVARE** - all'unanimità dei presenti - quanto stabilito dal Coordinamento come riunitosi nella seduta del 27.09.2013, giusta proposta Prot. n. 457/UdP del 24.09.2013 a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo:

1. In merito all'argomento di cui al 1° punto all'o.d.g.: "Giunta Regionale della Campania, Decreto A.G.C. Settore Servizio n. 308 del 17/06/2013 "Piano Sociale Regionale 2013-2015". Situazione Servizi al 30.09.2013. Adempimenti";

PREMESSO che

a. l'articolo 20 della legge regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328" prevede che la Regione adotta con cadenza triennale il Piano Sociale Regionale (PSR) quale strumento di programmazione sociale in cui sono definiti i principi d'indirizzo e coordinamento per la realizzazione, da parte degli enti locali associati, del sistema integrato d'interventi e servizi;

b. la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Piano Sociale Regionale 2013-2015 con deliberazione n. 134 del 28/05/2013 e ha fornito, con l'allegato B alla stessa Delibera, ulteriori indicazioni procedurali, demandando al Dirigente del Settore Assistenza Sociale l'adozione delle linee guida operative per la presentazione dei Piani sociali di Zona;

CONSIDERATO che con Decreto n. 308 del 17.06.2013 la Regione Campania - AGC 18 Settore Assistenza sociale ha proceduto ad approvare le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali in applicazione del II Piano Sociale Regionale, rinviare a successivi atti dirigenziali il riparto delle risorse relative alla I annualità dei Piani di Zona;

VISTE le Indicazioni Operative di cui al Decreto n. 308 del 17.06.2013;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 347 del 25/06/2013 (BURC n. 36 del 01.07.2013) con il quale la Regione Campania - AGC 18 ha approvato il "RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2013"

DATO ATTO CHE sono stati svolti gli adempimenti come stabilito da C.I. e assicurato, senza soluzione di continuità, la fruizione dei Servizi individuati "essenziali" agli aventi diritto fino al 30.09.2013: 1. LEA socio-sanitari; 2. Servizio "Trasporti Agevolati"; 3. "Progetto organizzativo" e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale> (AREA PERSONE ANZIANE - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7), AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), - AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11), quest'ultimo fino al 31.05.2013;

DATO ATTO CHE è in corso la verifica della rideterminazione degli aventi diritto alla luce della disposizione della presentazione al 15.09.2013 della dichiarazione ISEE redditi 2012, giusta applicazione del Decreto Ministero Economia e Finanze del 16 novembre 2012 di aggiornamento del Trattamento al Minimo, rideterminato quindi con il valore del Minimo Vitale da adottare per l'anno 2013 (dal 01.08.2013) pari a €. 6440,59 annui, quale valore della pensione INPS integrata al minimo per l'anno 2013, e dell'applicazione de ""I criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni", come stabiliti dalla Regione Campania al cap. 13.2 del Piano Sociale Regionale 2013/2015, approvato con deliberazione di Giunta n. 134 del 27.05.2013, di cui si è preso atto nella seduta del Coordinamento Istituzionale del 05.09.2013;

DATO ancora ATTO CHE la Regione Campania con Delibera n. 256 del 26/07/2013 (BURC n. 41 del 29.07.2013) ha provveduto a "APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11", modificando in tal modo il precedente regolamento di attuazione della legge regionale n.11/2007, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 23 novembre 2009, n.16, in applicazione del novellato articolo 8, lettera d), della legge regionale n.11/2007, come modificata. ed integrata con la legge regionale 6 luglio 2012, n. 15 ("Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza").

CONSIDERATO quindi che con tale atto la Regione disciplina, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità, per l'autorizzazione, l'accreditamento e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato, nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi: 1) agevolare l'accesso ai servizi e il loro esercizio; 2) semplificare le procedure relative all'accesso ai servizi e al loro esercizio in applicazione delle disposizioni della presente legge; 3) prevedere requisiti non discriminatori, oggettivi, trasparenti e accessibili tali da assicurare il raggiungimento degli standard di qualità delle prestazioni e le condizioni di tutela dei cittadini; 4) prevedere strumenti di verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi erogati; 5) garantire l'omogeneità territoriale; 6) garantire la qualità dell'offerta dei servizi; b. il novellato articolo 14 della legge regionale n.11/2007 secondo cui la Regione con proprio regolamento valorizza l'apporto dei Centri di servizi per il volontariato alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e disciplina, altresì, le modalità e le procedure per l'iscrizione delle organizzazioni di volontariato al registro regionale del volontariato; c. il novellato articolo 45, della legge regionale n.11/2007 secondo cui la Regione, con regolamento, definisce la composizione della Consulta del terzo settore e disciplina la partecipazione e le modalità di svolgimento delle elezioni;

RILEVATO CHE il regolamento dovrà essere approvato dal Consiglio regionale, nelle more del parere che la competente Commissione regionale dovrà rilasciare entro i 45 giorni dall'approvazione in Giunta. Nelle more dell'approvazione, con la citata delibera e il neo Regolamento dà mandato ai Comuni di ritenere prorogati i termini fissati per le strutture residenziali e semi-residenziali che siano in possesso di autorizzazione provvisoria al funzionamento;

RITENUTO quindi

1. DI ASSICURARE senza soluzione di continuità la fruizione dei Servizi individuati "essenziali" agli aventi diritto:

1.1 LEA socio-sanitari, DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp DI ASSICURARE la continuità delle prestazioni come 'autorizzate in U.V.I., determinando per ogni utente la spesa di compartecipazione, integrando eventualmente l'ISEE presentato, escludendo il ricorso all'ISEE estratto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19.12.2012, laddove si attuino provvedimenti legislativi in materia di riforma dei criteri ISEE, e facendo ricorso alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 e per l'anno 2014 – nel caso in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga - , o alle risorse regionali come assegnate;

1.2 Servizio "Trasporti Agevolati", DI ASSICURARE la continuità del Servizio fino alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia e fino all'esaudimento del numero max di fruitori per Comune, da rideterminare alla luce dell'applicazione dei "I criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni", come stabiliti dalla Regione Campania al cap. 13.2 del Piano Sociale Regionale 2013/2015, lasciando invariata la spesa come attestata al 31.12.2012; DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi il Servizio de quo facendo ricorso alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 e per l'anno 2014 - nel caso in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga - o alle risorse regionali come assegnate;

1.3 "Progetto organizzativo" e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale> (AREA PERSONE ANZIANE - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7), AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), DI STABILIRE la validità dell'Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità" <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010) almeno fino alla definizione del nuovo l'a REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11, dando mandato al Coordinatore che nei 60 gg. successivi dovrà completare gli atti del nuovo accreditamento di Ambito; di DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano DI PROGRAMMARE quindi fino al 15/01/2014 i Servizi nelle seguenti aree di bisogno: AREA PERSONE ANZIANE- Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7) – AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3) – AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), e DI ASSICURARE fino al 15/01/2014 la continuità della fruizione agli aventi diritto che hanno presentato la dichiarazione ISEE redditi 2012, giusta applicazione del Decreto Ministero Economia e Finanze del 16 novembre 2012 di aggiornamento del Trattamento al Minimo, con l'applicazione dei "I criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni",

come stabiliti dalla Regione Campania al cap. 13.2 del Piano Sociale Regionale 2013/2015; DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi i Servizi de quibus facendo ricorso alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 e per l'anno 2014 - nel caso in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga - o alle risorse regionali come assegnate; DI PROGRAMMARE e ASSICURARE altresì fino al 15/01/2014 il Servizio nelle seguenti aree di bisogno: – AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), secondo le linee operative di cui alla citata vigente procedura di accreditamento, senza compartecipazione da parte dell'utente, considerato l'intervento di supporto al Servizio Sociale Professionale nell'ambito dell'attività di vigilanza e di affiancamento all' A.G.; DI PROGRAMMARE e ASSICURARE altresì - dal 01.10.2013 al 31.12.2013- il Servizio – AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11), secondo le linee operative come predisposte dall'Ufficio di Piano, che si approvano, senza compartecipazione da parte dell'utente, considerato l'intervento di supporto al Servizio Sociale Professionale e all'istituzione Scolastica nell'ambito della L. 104/92;

1.4 Servizio "Mediazione culturale", in attuazione dei Progetti come approvati (di cui alla deliberazione G.C. n. 16 del 19.02.2013 – seduta Coordinamento Istituzionale del 28.12.2012), proseguendo nella programmazione e attuazione del Servizio fino all'utilizzo delle risorse di cui ai Progetti IMMIGRAZIONE, tramite il sistema di accreditamento ed emissione di voucher e utilizzando a tal proposito il vigente Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità" <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010), fino a che la Regione emanerà il nuovo Regolamento di disciplina delle procedure di accreditamento, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. d) della L.R. 15/2012 de quo, con riferimento all'area di bisogno: AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), DI ASSICURARE pertanto la fruizione agli aventi diritto che presenteranno istanza presso l'Ufficio di Piano e/o tramite segnalazione dell'Istituzione Scolastica, escludendo compartecipazione della spesa, come dalle approvate schede economiche di disponibilità per Comune;

STABILIRE

1. DI ASSICURARE senza soluzione di continuità la fruizione dei Servizi individuati "essenziali" agli aventi diritto:

1.1 LEA socio-sanitari, DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp DI ASSICURARE la continuità delle prestazioni come 'autorizzate in U.V.I., determinando per ogni utente la spesa di compartecipazione, integrando eventualmente l'ISEE presentato, escludendo il ricorso all'ISEE estratto in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 296 del 19.12.2012, laddove si attuino provvedimenti legislativi in materia di riforma dei criteri ISEE, e facendo ricorso alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 e per l'anno 2014 – nel caso in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga - , o alle risorse regionali come assegnate;

1.2 Servizio "Trasporti Agevolati", DI ASSICURARE la continuità del Servizio fino alla eventuale revisione dei criteri dell'ISEE o fino all'adozione di provvedimenti legislativi in materia e fino all'esaudimento del numero max di fruitori per Comune, da rideterminare alla luce dell'applicazione dei "I criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni", come stabiliti dalla Regione Campania al cap. 13.2 del Piano Sociale Regionale 2013/2015, lasciando invariata la spesa come attestata al 31.12.2012; DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi

il Servizio de quo facendo ricorso alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 e per l'anno 2014 - nel caso in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga - o alle risorse regionali come assegnate;

1.3 "Progetto organizzativo" e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale> (AREA PERSONE ANZIANE - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7), AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), DI STABILIRE la validità dell'Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità" <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010) almeno fino alla definizione del nuovo l'a REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11, dando mandato al Coordinatore che nei 60 gg. successivi dovrà completare gli atti del nuovo accreditamento di Ambito; di DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano DI PROGRAMMARE quindi fino al 15/01/2014 i Servizi nelle seguenti aree di bisogno: AREA PERSONE ANZIANE- Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (E7) - AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3) - AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale (D7), e DI ASSICURARE fino al 15/01/2014 la continuità della fruizione agli aventi diritto che hanno presentato la dichiarazione ISEE redditi 2012, giusta applicazione del Decreto Ministero Economia e Finanze del 16 novembre 2012 di aggiornamento del Trattamento al Minimo, con l'applicazione dei "I criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni", come stabiliti dalla Regione Campania al cap. 13.2 del Piano Sociale Regionale 2013/2015; di DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di verificare di prorogare quindi i Servizi de quibus facendo ricorso alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 e per l'anno 2014 - nel caso in termini dei dodicesimi corrispondenti alle mensilità per cui viene effettuata la proroga - o alle risorse regionali come assegnate; DI PROGRAMMARE e ASSICURARE altresì fino al 15/01/2014 il Servizio nelle seguenti aree di bisogno: - AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE - Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), secondo le linee operative di cui alla citata vigente procedura di accreditamento, senza compartecipazione da parte dell'utente, considerato l'intervento di supporto al Servizio Sociale Professionale nell'ambito dell'attività di vigilanza e di affiancamento all' A.G.; DI PROGRAMMARE e ASSICURARE altresì - dal 01.10.2013 al 31.12.2013- il Servizio - AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11), secondo le linee operative come predisposte dall'Ufficio di Piano, che si approvano, senza compartecipazione da parte dell'utente, considerato l'intervento di supporto al Servizio Sociale Professionale e all'istituzione Scolastica nell'ambito della L. 104/92;

1.4 Servizio "Mediazione culturale", in attuazione dei Progetti come approvati (di cui alla deliberazione G.C. n. 16 del 19.02.2013 - seduta Coordinamento Istituzionale del 28.12.2012), proseguendo nella programmazione e attuazione del Servizio fino all'utilizzo delle risorse di cui ai Progetti IMMIGRAZIONE, tramite il sistema di accreditamento ed emissione di voucher e utilizzando a tal proposito il vigente Albo dei soggetti fornitori ("Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarità" <Allegato B. Servizio Assistenza Domiciliare socio-assistenziale>, approvato con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 185 del 28/07/2010), fino a che la Regione emanerà il nuovo Regolamento di disciplina delle

procedure di accreditamento, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. d) della L.R. 15/2012 de quo, con riferimento all'area di bisogno: AREA RESPONSABILITA' FAMILIARE – Servizio Assistenza Domiciliare di sostegno alle famiglie e alla genitorialità (C3), DI ASSICURARE pertanto la fruizione agli aventi diritto che presenteranno istanza presso l'Ufficio di Piano e/o tramite segnalazione dell'Istituzione Scolastica, escludendo compartecipazione della spesa, come dalle approvate schede economiche di disponibilità per Comune;

2. DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre la nuova disciplina e gli atti per l'accredimento dei Servizi secondo l'approvando regolamento.

DARSI quindi ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to: Ing. Giuseppe Ferrandino

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Dott. Giovanni Amodio

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Creazioni di prese d'aria di questo tipo stabilite per reale del
Consorzio Istituzionale nelle sedute del 27/9/2013,
giunte proposte del Coordinatore prot. n. 457/UDP del 24/09/2013.

IL FUNZIONARIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € Cap. Intervento
- Somma stanziata in bilancio: €
- Somma già impegnata: €
- Somma disponibile: €

IMPEGNO N.

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30.12.2013

Il Responsabile

F.to 

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 31561 del 30.12.2013

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

Il Segretario Generale

F.to dott. Giovanni Amodio

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

Il Segretario Generale
F.to dott. Giovanni Amodio

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo
Ischia, _____

Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

